

Studenti di Luvinate in gita con famiglie e volontari Cai al Campo dei Fiori

Pubblicato: Lunedì 7 Ottobre 2024



Insegnanti e studenti della classe terza della scuola primaria Pedotti di Luvinate, assieme ai loro genitori e ai volontari del Cai di Gavirate, in questo primo weekend di ottobre sono andati a spasso sui sentieri del Campo dei Fiori con le orecchie tese per sentire il bramito dei cervi.

Anche se in orario extrascolastico, l'escursione è la prima tappa di un **progetto pilota promossa dalla primaria, in collaborazione con il Cai per mettere in pratica il Bidecalogo del Cai.**

Tra gli obiettivi dell'iniziativa, che prevede altre sette tappe condivise, c'è quello di promuovere la conoscenza del territorio, di se stessi e delle relazioni interpersonali fra pari e con la figura adulta. Il progetto punta poi a sostenere il benessere psicofisico, offrire uno spunto esperienziale per riflettere sull'educazione civica e, non ultimo, **apprendere modalità di autoregolamentazione in materia di ambiente e tutela del paesaggio.**

Una gita scolastica nel weekend con mamma e papà

I Volontari del CAI, in sinergia con le insegnanti, hanno accompagnato i ragazzi in cima alla vetta del Campo dei Fiori, fino al Forte di Orino, in una escursione guidata. **Tra le tappe ci sono stati dei giochi a tema al belvedere, la passeggiata lungo il sentiero 10 e, una volta in vetta, diverse attività sulla fauna locale.** E in particolare sul cervo, provando a sentire bramito dei cervi: il tipico richiamo autunnale dei cervi che è possibile ascoltare soprattutto la sera, al crepuscolo.

Al termine delle attività **a tutti i giovani esploratori è stato consegnato il patentino del CAI.**

E questo è solo il primo appuntamento del progetto che prevede **altre 3 uscite sul territorio e 4 interventi che verranno svolti all'interno dell'orario scolastico.**

Gli altri focus saranno dedicati ai cambiamenti climatici, al ritorno dei grandi carnivori (i lupi e la loro distribuzione in Italia), con uscita sul territorio alla ricerca di tracce e attività emozionali nel bosco.

Pur essendo non giorno obbligatorio di scuola, si è registrata una larga partecipazione di bambini e famiglie, per una esperienza che ha consentito di conoscere il proprio territorio e sé stessi, insieme ai propri genitori, in un'esperienza gioiosa e ricca di stimoli.

di bambini@varesenews.it